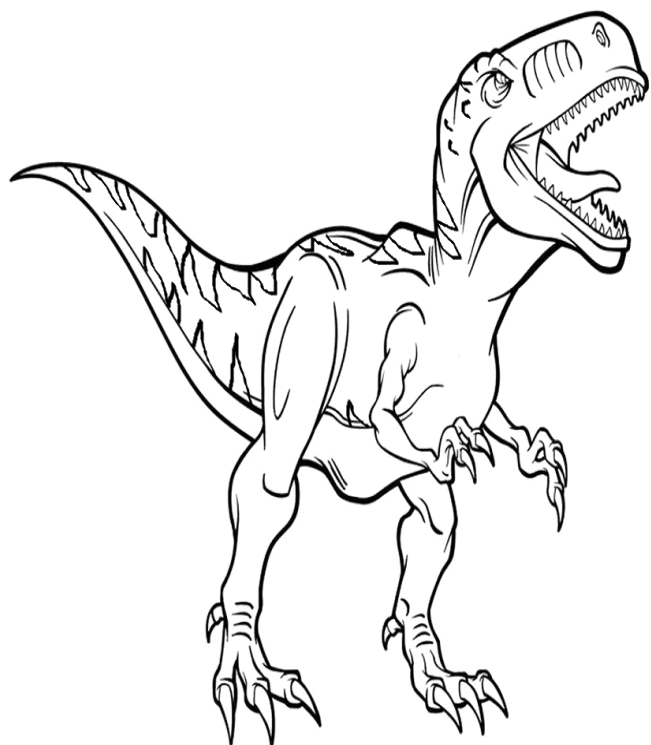




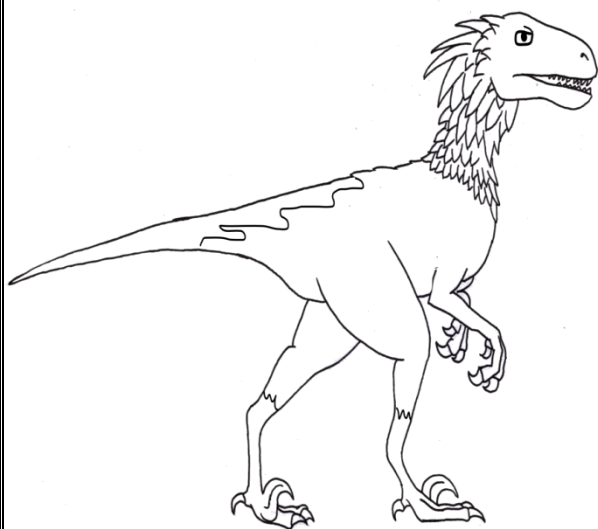
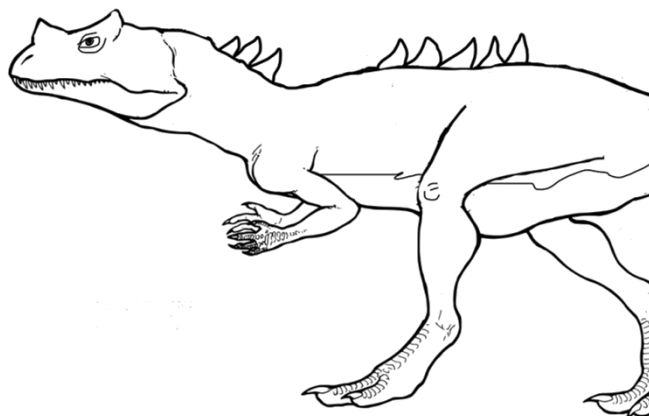
Prede e predatori



I grandi dinosauri carnivori erano dotati di denti affilatissimi ed erano dei bravi corridori.

Le loro zampe anteriori erano corte e dotate di artigli, mentre quelle posteriori erano lunghe e muscolose, ideali per correre a gran velocità. Avevano generalmente un'andatura bipede.

Questi animali, come il T-rex e l'Allosauro, cacciavano probabilmente da soli.

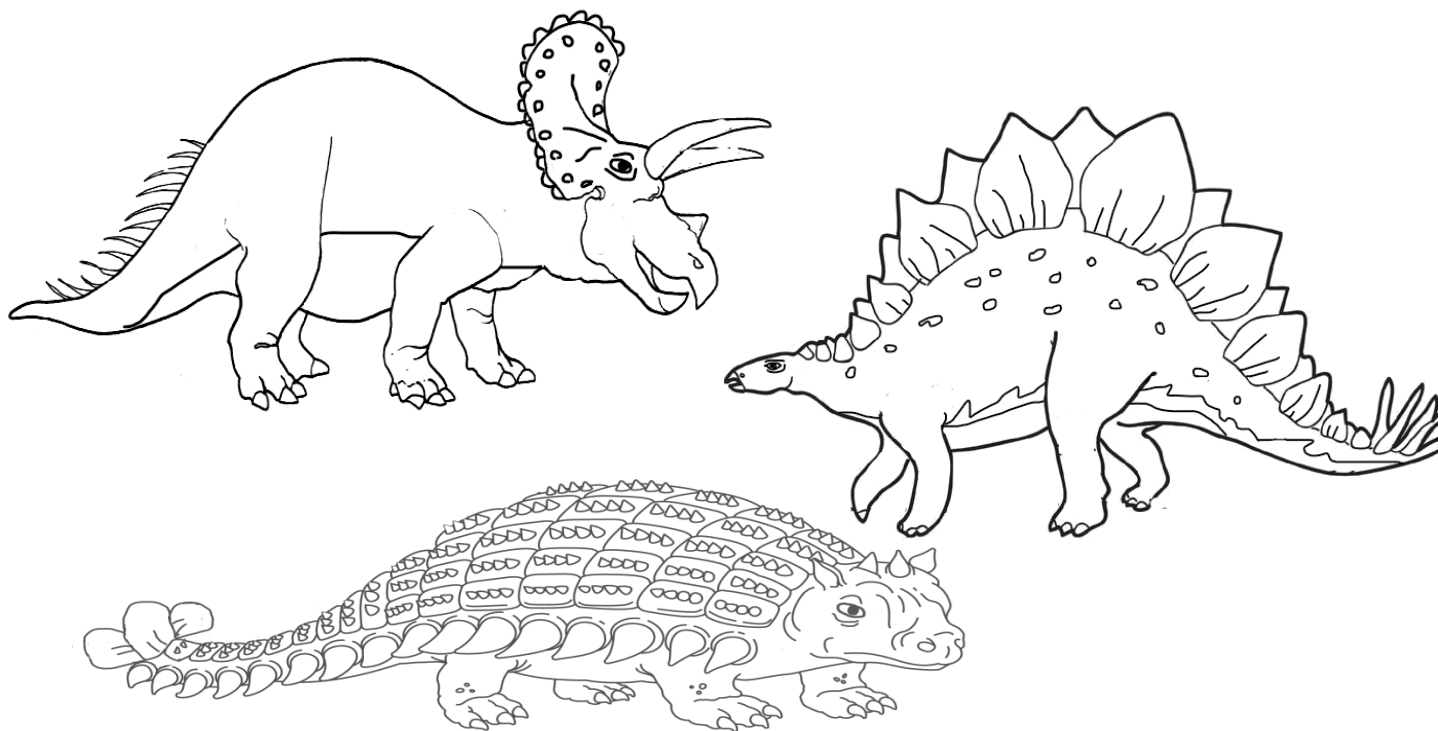


I dinosauri più piccoli, come il Velociraptor e il Deinonico, non potendo sfruttare la forza e le dimensioni, attaccavano in gruppo.

Alcuni di questi dinosauri avevano un'unghia a forma di falchetto che conficcavano nella carne della preda per ferirla mortalmente.

I pacifici erbivori avevano quindi il problema di difendersi dagli attacchi dei temutissimi carnivori. Nel corso di migliaia di anni il corpo di questi dinosauri si è modificato producendo delle difese.

Gli **Stegosauri** avevano delle placche ossee che proteggevano il corpo e una fila di sporgenze aguzze sul dorso e sulla coda. Agitando la coda lo Stegosauro poteva ferire mortalmente i suoi nemici.



I **Triceratopi** si difendevano grazie alle corna che gli sporgevano dal muso e alla pelle dura come una corazza.

L'**Anchilosauro** aveva sul dorso tanti spuntoni e una coda dotata di una specie di mazza che usava per colpire i predatori alle zampe.

Le placche ossee e gli spuntoni proteggevano la schiena, ma lasciavano scoperta la pancia. Per questo motivo, gli animali, se venivano attaccati, si schiacciavano a terra usando la schiena come scudo, poi correvano senza fermarsi travolgendo tutto ciò che incontravano. Dovevano però fare attenzione a non finire rovesciati sul dorso, a quel punto sarebbero rimasti completamente inermi.

Gli erbivori più grandi come il Diplodoco e il Brontosauo si difendevano agitando la coda come una frusta.

I dinosauri erbivori vivevano in gruppi numerosi per potersi difendere meglio.

